

Gruppo Reduci dal Fronte Russo della Legione "TAGLIAMENTO",
46100 MANTOVA - Via Giulio Romano n. 49 - telef. 20330

Notiziario n. 5 - 1973

XVII Adunata della Tagliamento

Lago di Garda - Domenica 2 settembre 1973

LEGIONARI DEL 63° E 79° BTG. CC.NN.

FANTI DEL 63° BTG. A.A.

AUTIERI DELL'AUTOREPARTO LEGIONALE

AMICI DELLA « TAGLIAMENTO »

Domenica 2 Settembre 1973, nella suggestiva cornice del Lago di Garda, la « Tagliamento » celebrerà la sua XVII Adunata Generale.

Il nostro annuale incontro assume quest'anno, oltre al consueto ritrovarci tra noi, la veste di una lieta gita turistica navigando sulle storiche acque del Garda, uno dei più bei laghi del mondo, su un piroscafo dal nome caro ai nostri cuori: ITALIA. Fuori dal trambusto e dai rumori di città e paesi, fuori dalla vita tumultuosa di ogni giorno, nella quiete e tranquillità delle acque del lago, vivremo tra noi e coi nostri familiari ed amici un'intera giornata nella più viva, festosa, fraterna intimità.

Ricorderemo i nostri Caduti, e con essi quanti ci hanno lasciati per sempre in questi ultimi trent'anni. Nella S. Messa che il nostro Cappellano celebrerà a bordo e nel minuto di silenzio che a Loro dedicheremo, sentiremo la Loro presenza tra noi a, idealmente, ricomporre nei ranghi, agli ordini del Comandante, la nostra bella Legione!

Non è fuor di luogo ricordare che trent'anni sono trascorsi dal lontano Aprile 1943 in cui, dopo la tragica ritirata dal Don, i pochi valorosi superstiti della Legione riportavano ad Udine, salutato ed osannato da quella cittadinanza, il glorioso Labaro decorato della Medaglia d'Oro e della Medaglia d'Argento al V.M. eroicamente conquistate « sul campo »!

E' motivo per noi di orgoglio in questo 30° Anniversario affermare che la nostra Legione, anche se militarmente sciolta, si è idealmente ricostituita radunando attorno al nuovo Labaro la quasi totalità dei superstiti in una grande, viva e strettamente unita Famiglia.

Legionari, Fanti, Autieri ed Amici,

Vi attendiamo, numerosi come sempre, a Peschiera e con voi sarà gradita la presenza dei vostri familiari.

Siamo certi che anche questa nostra XVII Adunata sarà in tutto e per tutto degna delle nostre tradizioni: per dignitosa disciplina, per corretto comportamento e per entusiasmo festoso; dimostreremo ancora una volta come lo spirito di Corpo unisca ed affratelli tutti i reduci della Legione.

Arrivederci a Peschiera!

VIVA L'ITALIA! VIVA LA TAGLIAMENTO!

IL COMITATO DIRETTIVO

PROGRAMMA DELL'ADUNATA

Sabato, 1 Settembre

Ore 16,— Insediamento all'Hotel Milano di Peschiera dell'Ufficio Tappa.

Ore 18,— Riunione all'Hotel Milano del Comitato Direttivo - I reduci presenti a Peschiera potranno partecipare alla riunione.

Domenica, 2 Settembre

Ore 8,30 Deposizione da parte di una delegazione di una corona d'alloro al Monumento ai Caduti di Peschiera.

Ore 8,30-9 Arrivo ed adunata dei partecipanti sul Molo di Peschiera - Appositi incaricati dirotteranno gli automezzi al posteggio riservato messo a disposizione dal Comune.

Ore 9,—9,20 Operazione d'imbarco sul Piroscafo « Italia » ancorato al Molo.

Ore 9,30 Cerimonia dell'Alzabandiera sul pennone della nave. Partenza.

- Ore 10,— Consegna al Cappellano della Legione dell'Altare da campo offerto dal Gruppo Reduci. S. Messa celebrata dal Cappellano Mons. Prof. Guglielmo Biasutti assistito dal Cappellano in 2^a Narduzzi Don Renzo.
- Ore 9,30-12,30 Navigazione lungo la sponda veronese del Lago con costeggio a Garda - Punta S. Vigilio - Torri del Benaco - Brenzone - Malcesine.
- Ore 11,30-12,30 Pranzo a bordo con cestini da viaggio confezionati dall'Hotel Milano di Peschiera.
- Ore 12,30-14,— Sosta a Riva del Garda.
- Ore 14,—17,30 Partenza da Riva e navigazione lungo la sponda bresciana con costeggio a Limone - Campione - Gargnano - Maderno - Gardone - Salò - Isola del Garda - Sirmione arrivo a Peschiera.
- Ore 18,— Saluto di commiato da parte del Comitato - Ammainabandiera - Sbarco e scioglimento dell'Adunata.

DISPOSIZIONI GENERALI

Quota di partecipazione. — La quota individuale di partecipazione è stata fissata nella misura di L. 3.000 (tremila) di cui L. 1.400 per concorso nolo del piroscalo e L. 1.600 quale quota pranzo. Il pranzo, a freddo, verrà somministrato in cestini da viaggio confezionati dall'Hotel Milano di Peschiera col seguente Menù: Antipasto di insalata « russa » con mezzo uovo, in apposito contenitore e forchettina. Panino a rosetta con fesa di vitello al forno. Panino a rosetta con roast-beef. Un sacchettino di patatine fritte S. Carlo. Fetta di formaggio emmenthal. Frutta: una pesca ed una pera. Altri due panini a rosetta. Dolce. Mezza bottiglia di acqua minerale.

Extra cestino: mezza bottiglia di vino Lambrusco della Ditta Alberini di Marmirolo.

Si precisa che è assicurato ad ogni partecipante il posto a sedere onde consentire una comoda consumazione del pranzo.

Dietro versamento della quota di partecipazione verrà rilasciato ad ogni partecipante, dagli appositi incaricati: n. 1 Buono pranzo che darà diritto al prelievo del cestino 1 biglietto d'imbarco senza del quale non si potrà salire sul piroscalo.

Scheda di adesione. La scheda di adesione è stata allegata al precedente notiziario n. 4/1973.

Ci risulta purtroppo che, per l'ormai cronica deficienza del servizio postale o per eventuale malvagio sabotaggio, molti dei nostri reduci ed amici debbono ancora ricevere il predetto notiziario spedito a fine Giugno. Speriamo che al presente non venga riservata la stessa sorte. Ripetiamo quindi la disposizione **tassativa di adempiere all'imprescindibile** dovere di inviare l'adesione precisando l'eventuale numero dei familiari, a stretto giro di posta, ad uno dei seguenti indirizzi:

Sezione Friulana

- a) — Nucleo di Latisana - Giovanni Todisco - Via 19 Maggio 1944, n. 4 - 33053 - Latisana (Udine)
- b) — Nucleo di Udine - Giovanni Ligugnana - Via T. Ciconi, 18/b - 33100 - Udine
- c) — Nucleo di Pordenone - Girolamo Zamper - Piazza Ellero dei Mille, 6 - 33170 - Pordenone

Sezione Reggiana

Carlo Lusetti, Vicolo Scaletta, 2 - 42100 - Reggio E.

Nucleo di Piacenza

Cav. Lodovico Billia, Viale Dante, 71 - 29100 - Piacenza

Sezione Isolati (comprende i residenti in tutte le altre provincie)

Margini Geom. Silvio - 38060 - Serrada di Folgaria (Trento)

Il termine per l'invio delle adesioni già fissato per il 15 Agosto viene differito a **tutto il 25 Agosto**.

Restano ferme le disposizioni precedentemente impartite ai predetti incaricati circa la fornitura dei dati a questa Presidenza.

Pernottamento — Quanti raggiungeranno Peschiera nelle ore pomeridiane del 1° Settembre è opportuno provvedano a prenotare l'alloggio presso l'Hotel Milano nostro tramite o anche direttamente. Col titolare dell'Albergo abbiamo concordato il prezzo individuale di L. 5.500 (cinquemilacinquecento) comprensivo di: cena - alloggio e colazione al mattino del giorno 2/9.

Rapporto annuale del Gruppo Reduci — Nel corso della navigazione verrà tenuto dal Presidente il rapporto annuale con la relazione sull'attività svolta e la relazione economica. Verranno anche distribuiti brevetti e distintivi della « Tagliamento » ai richiedenti.

Medaglie e distintivi — Riteniamo giusto e doveroso fregiarsi delle Medaglie al V.M. e commemorative che testimoniano il servizio prestato per la Patria ed evitano che il nostro raduno possa essere confuso con una normale gita turistica o dopolavoristica. Si autorizza anche l'uso del distintivo-ricordo della « Tagliamento ».

Cartolina-ricordo dell'Adunata — La Presidenza ha fatto stampare dalla Ditta Marzari di Schio n. 1000 cartoline-ricordo della XVII Adunata, riproducenti, a colori, il nostro Monumento di Latisana.

Trattenimenti a bordo — E' assicurato il servizio di bar a bordo a cura dell'assuntore ristorante Battelli.

Oltre al microfono ed altoparlante sarà in funzione durante la navigazione un'ottimo impianto di trasmissione musica riprodotta.

Il nostro reduce e attivo collaboratore EZIO TEDESCHI di Salò, che del suo Benaco conosce vita e miracoli, ha gentilmente aderito alla nostra richiesta di illustrare al microfono le varie località del Garda che scorreranno sotto i nostri occhi descrivendone brevemente la storia e le principali caratteristiche.

E' assicurata la presenza di un'aliquota del complesso bandistico di Aiello del Friuli istruito e diretto dal nostro TONI FRITSCH, già, come è noto, Capo Banda della « Tagliamento ».

Il nostro OLIMPIO SAMBUCCO di Udine, coadiuvato dal figlio Giorgio, si esibirà in alcuni giochi di prestigio.

Eventuali altre iniziative di nostri reduci intese a rallegrare e movimentare la nostra Crociera saranno sicuramente gradite.

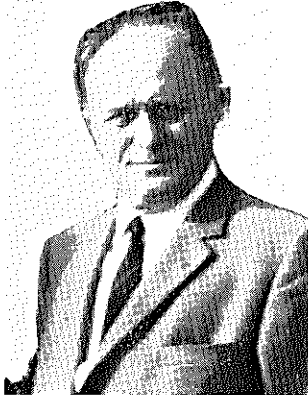
Vendita Libri della Tagliamento — Saranno a disposizione, per l'Adunata, una sessantina di volumi della 2ª edizione del Libro della Legione. Nostri incaricati provvederanno alla vendita a reduci ed Amici al solito prezzo di Lire 3.500 la copia.

1°) RADUNO A TRIESTE DEI REDUCI DEL 63° BTG. ARMI ACCOMPAGNAMENTO — Il 24 Giugno u.s. nella Caserma del 151° Ftr. della « Sassari » si è svolto a Trieste il raduno dei reduci del 63° Btg. Armi Accompagnamento, inquadrato al Fronte Russo nella nostra Legione per tutta la durata della Campagna. Riportiamo qui in appresso la cronaca del raduno così come ci è stata relazionata dal nostro Col. Adelmo Pedani, attivo rappresentante del detto Btg. in seno al nostro Gruppo.

« Presenti a Trieste tra reduci e familiari poco più di un centinaio. Rappresentava il 63° Btg. CC.NN. di Udine il Prof. Angelo Cristofoli, accompagnato dalla Signora.

Verso le 9,30 ci siamo trovati nel cortile della Caserma del 151° Ftr. « Sassari » di Via Rossetti. Visita al Sacrario della Caserma; quindi ci siamo portati in Piazza d'Armi della stessa caserma dove erano schierate le truppe, al centro delle quali stava un reparto reclute pronte per il giuramento. S. Messa e discorso del Colonnello comandante che nell'enunciare le glorie del reggimento ha trovato il modo di inserire tra queste glorie l'epopea di un suo battaglione nella guerra di Russia, i resti del quale erano oggi presenti, graditi ospiti, nelle nostre persone. Riunione dei partecipanti nel Salone d'onore per il rinfresco. Dopo aver assistito nella Sala proiezioni ad un film esaltante l'ardimento delle mostrine bianche e rosse e ad un documentario sull'entrata delle nostre truppe a Trieste alla fine dell'occupazione armistiziale di quest'ultima guerra, verso le 13,30 ci siamo trasferiti al ristorante Dreher per il pranzo. Nessun discorso e nessuna possibilità di farne. Assenti: Nicoletta, Pratesi, degli ultimi solo io e Piccoli. La ritirata di Russia si è fatta sentire anche tra le file dei Fanti ».

2°) UN GRAVE LUTTO PER LA « TAGLIAMENTO » — La Tagliamento ha perduto uno dei suoi uomini migliori. Il nostro attivo collaboratore per tutto l'ormai lungo periodo di vita del nostro Gruppo: LUIGI BERNARDO GAIOTTI di Fiume Veneto (Udine), componente il Comitato Direttivo, ci ha lasciato per sempre. Della classe 1908. Già Sottufficiale di Contabilità nel Plotone Comando di Legione. Partecipò a tutta la campagna di Russia rientrando nel Dicembre 1942 per avvicendamento. Ebbe particolarmente a distinguersi, unitamente al compianto Toni Tajariol e a Dillo Carrer, tutti della maggioranza del Comando di Legione, durante la Battaglia di Natale 1941, nel corso del movimento in avanti del Comando da Krestowka a Malo Orlowka.



Al suo rientro dal fronte russo prestò servizio al Comando della 63ª Legione di Udine sino all'8 Settembre. Scioltasi la M.V.S.N. egli riprese il suo servizio civile come applicato al Comune del natio paese: Fiume Veneto.

Assieme a Todisco ed ai compianti Toni Tajariol e Francesco De Vittor diede vita, nel lontano 1948, al primo nucleo di reduci della « Tagliamento » che fu all'origine del nostro Gruppo. Sino dalla costituzione del Gruppo fece parte del Comitato Direttivo, partecipando con passione all'attività del Gruppo di cui fui uno dei più fervidi animatori.

Lo ricordiamo presente per l'ultima volta alla riunione di Padova il 25 Marzo scorso, sorridente e lieto di trovarsi con noi, ben lungi dal supporre che già covasse il male che doveva condurlo alla tomba.

Il 15 Giugno dall'Ospedale Civile di Udine, ove era stato ricoverato, ci scriveva celiando: « ... non voglio che il Comitato Onoranze Funebri cominci a prendere per me disposizioni; voglio farli pensare ancora per un po'... » e se pur non nascondeva la gravità del suo male, esprimeva la speranza di non mancare all'adunata sul Lago di Garda.

Dimesso dall'Ospedale di Udine per l'irrimediabilità del male veniva per un nuovo tentativo ricoverato a Verona ma, purtroppo, anch'esso risultò vano e il 24 Luglio durante il suo trasporto a casa, spirava.

Era stato per molti anni Presidente della locale importante Latteria Sociale da lui saggiamente amministrata. Amato e stimato da tutti i compaesani e da quanti lo conobbero, per le sue doti di animo, di intelletto e di cuore.

Ai funerali riusciti imponenti ha partecipato tutta la popolazione di Fiume Veneto a testimoniare la stima e l'affetto di cui godeva. Numerosa la rappresentanza della « Tagliamento » con Labaro; tra i presenti Mons. Biasutti, Prof. Cristofoli, Todisco, Ligugnana e Zamper. Cristofoli ha espresso ai familiari il vivo cordoglio dei reduci della Legione e quello del Presidente del Gruppo impossibilitato a presenziare all'estremo saluto reso alle spoglie del camerata scomparso.

La sua dipartita crea nel nostro Gruppo, in particolare tra i reduci friulani, un incolmabile vuoto.

Al caro fraterno amico ed attivo collaboratore, al buon Luigi Gaiotti va il tributo del nostro memore affettuoso saluto ed alla famiglia colpita da così grave sventura rinnoviamo l'espressione della nostra partecipazione al dolore.

3°) ADUNATA NAZIONALE DEI REDUCI DI RUSSIA AD UDINE — Apprendiamo dai giornali che a Udine, domenica 16 Settembre, in occasione del trentesimo anniversario del rimpatrio dell'ARMIR, organizzata dall'Unione Nazionale Italiana Reduci di Russia (U.N.I.R.R.), avrà luogo l'Adunata Nazionale dei Reduci di Russia.

Saranno migliaia di fanti, alpini, bersaglieri, camicie nere, carabinieri, cavalleggeri, artiglieri, genieri e soldati delle truppe e dei servizi, che furono i protagonisti di eroismi sconosciuti, di improbe fatiche, di sovrumani sacrifici. Inquadrati nelle divisioni Pasubio, Torino, Celere, Ravenna, Sforzesca, Cosseria, Vicenza, Cuneense, Tridentina, Julia, nei Raggruppamenti CC.NN. e nelle truppe e servizi dell'ARMIR, sfileranno per le vie imbandierate di Udine, simbolicamente preceduti dai loro Centomila Caduti e Dispersi.

I reduci giungeranno ad Udine da ogni parte d'Italia per ritrovarsi dopo trent'anni e per ricordare ed onorare nel Tempio nazionale di Cagnacco i loro commilitoni, dei quali restano i nomi, non avendo avuto il conforto né di una croce, né di una tomba, né di un fiore.

Una S. Messa di suffragio verrà celebrata da Mons. Pitonello, già Cappellano capo dell'ARMIR e da tutti i Cappellani militari delle divisioni che parteciparono alle operazioni sul fronte russo.

E' intendimento del nostro Gruppo Reduci di partecipare con nutrita rappresentanza all'adunata in programma. Si raccomanda quindi, sin d'ora, ai reduci friulani di tenersi disponibili per essere a Cargnacco e a Udine il 16 Settembre.

Ci riserviamo di fornire nel corso della nostra Adunata sul Garda precisazioni sul programma della manifestazione.

4°) LA FINE DI UN GRANDE VALOROSO SOLDATO — Il Generale di Corpo d'Armata ANNIBALE BERGONZOLI, il leggendario « Barba Elettrica », si è spento il 31 luglio scorso in Cannobbio (Novara) alla bella età di ottanta-nove anni.



Combatté da Tenente in Libia nel 1911, nella campagna di guerra italo-turca, da Capitano nel Trentino durante la grande guerra 1915-18, poi da Maggiore in Macedonia, infine da T. Colonnello nella 1ª Divisione d'Assalto sul Piave. Qui ebbe a passare a nuoto il Piave per assaltare a bombe a mano un comando austriaco: una sventagliata di mitragliatrice gli squarciò l'addome e ritornò a nuoto lasciando una scia rossa di sangue sulla corrente.

Nel 1935, promosso Generale di Brigata, partecipò alla campagna in A.O.I. e al comando dell'avanguardia della colonna Graziani nella battaglia di Neghelli riportò una seconda ferita.

Fu quindi in Spagna quale comandante la Divisione « Littorio », partecipò alla battaglia di Guadalajara, a quella di Santander entrando per primo alla testa della sua Divisione nella città, a quella dell'Ebro, ove venne ferito ad Alcariza, ed a quella del Levante ove subì ancora una volta una ferita.

Promosso Generale di Divisione combatté in Marmarica, nell'ultimo conflitto mondiale, al Comando del XXIII Corpo d'Armata. A Sidi el Barrani circondato dal nemico in forze superiori, riuscì a sottrarsi con le sue truppe alla cattura, assieme al nostro comandante Gen. Nicchiarelli, allora comandante di una Legione in Libia, sfuggendo ripetutamente alle pattuglie motorizzate inglesi. Successivamente nella piazzaforte di Bardia, dopo lunga e strenua difesa, fu costretto alla resa e condotto prigioniero prima in India e poi negli Stati Uniti. Al momento della cattura si preoccupò soltanto della sorte dei suoi uomini, mante-

nendo un contegno altamente dignitoso destando viva simpatia tra i nemici.

Rimpatriato nel 1946, fu collocato in pensione col grado di Generale di C. d'Armata. Ritiratosi a Cannobbio mantenne sempre contatti con le Associazioni combattentistiche e d'Arma ma soprattutto con gli uomini che aveva avuto al suo comando nelle vittoriose campagne d'A.O.I. e di Spagna e con i « NON » collaboratori della prigionia.

Alla morte del Maresciallo d'Italia Ettore Bastico aveva assunto la Presidenza Onoraria della Associazione Nazionale Combattenti Italiani in Spagna.

Era carico di ferite e di decorazioni, tra le quali: Commendatore dell'Ordine Militare di Savoia - Medaglia d'Oro - Due Medaglie d'Argento - Una medaglia di Bronzo al V.M.

I suoi soldati lo chiamavano « Barba Elettrica », un poco per il pelo rossiccio della barba ma soprattutto per il suo dinamismo.

Ora « Barba Elettrica », secondo il suo desiderio riposa nel campo comune del Cimitero di Cannobbio sotto una semplice croce sulla quale dopo il nome una breve frase: « **servì la Patria** », frase sufficiente a ricordare quella straordinaria figura che è stato il Generale ANNIBALE BERGONZOLI.

Il Presidente del nostro Gruppo ha espresso alla famiglia dell'eroico Generale le condoglianze della « Tagliamento ».

5°) CROCIERA PER EL ALAMEIN — Dall'amico Dott. Andrea Giovannucci di Roma, redattore della rivista « La Torre » dell'Editore Volpe, riceviamo con preghiera di pubblicazione il programma di una Crociera-Pellegrinaggio ad El Alamein dal 20 al 31 Ottobre p.v. Penuria di spazio non ci consente di pubblicare il programma per esteso. Ci limitiamo pertanto a riassumerlo brevemente.

Itinerario: Ancona - Pireo (Atene) - Alessandria - El Alamein - Il Cairo - Rodi - Canale di Cefalonia - Ancona.

Quote individuali di partecipazione - Da L. 98.000 per cabine a 4 letti a L. 160.000 per cabine a due letti con servizi privati.

Tassa d'imbarco L. 6.000 - Quota d'iscrizione L. 2.000.

Segnala inoltre un programma speciale per El Alamein in aereo dal 31 Ottobre al 4 Novembre con partenza ed arrivo a Roma. Quota di partecipazione L. 135.000. Tassa d'Iscrizione L. 5.000.

Per informazioni rivolgersi a « CLOVER TRAVET » - Via E.O. Visconti, 11 - 00193 - Roma.

Se a qualcuno dei nostri reduci ed amici interessa potrà richiedere il programma dettagliato delle due Crociere a questa Presidenza.

5°) NOTIZIE LIETE — Il 4 Agosto scorso in Monchiero (Cuneo) PIER PAOLO PESSINA di Bra, secondogenito del compianto amico carissimo, già com.te la Compagnia Mitraglieri del 79° Btg. in Russia Capitano Carlo Pessina, si è unito in matrimonio con la Signorina ELENA CUCCO di Monchiero.

Ci felicitiamo vivamente con la Mamma Sig.ra Maria Pessina e formuliamo per gli Sposi i nostri più fervidi auguri a nome di tutti i Reduci della « Tagliamento ».

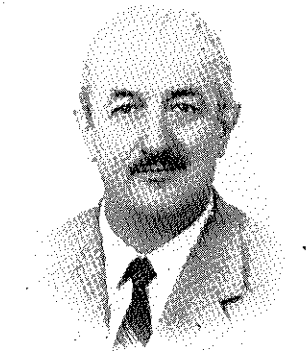
Al Congresso Nazionale dell'Associazione Volontari di Guerra, svoltosi a Firenze nei giorni 5 e 6 Maggio è stato riconfermato alla Presidenza Nazionale dell'Associazione il Col. FABIO ZIRULIA, l'attivissimo e brillante animatore del volontariato italiano.

All'amico Colonnello Zirulia giungano i rallegramenti vivissimi dei Reduci della « Tagliamento » e l'augurio di un proficuo lavoro per questo nuovo periodo del suo mandato.

6°) NOTIZIE TRISTI — Ad ogni nostro incontro, tramite questo nostro notiziario dobbiamo, purtroppo in misura sempre maggiore, lamentare la scomparsa di nostri camerati ed amici.

Con animo rattristato, inchinando le nostre insegne a render loro l'estremo saluto, esprimiamo alle Famiglie il nostro più profondo cordoglio.

VICE CAPO SQUADRA MARCHESINI ANGIOLINO — Da Reggio Emilia - Classe 1910 - Combattente in A.O.I. con la 142^a Legione « Berica », raggiunse a Katik la « Tagliamento » nel Febbraio 1942 come complemento ed assegnato al Plotone Comando di Btg. Partecipò a tutto il ciclo operativo estivo sino al rimpatrio avvenuto nel Dicembre 1942. Era decorato di Croce di Guerra al V.M. Per la sua appassionata attività a favore di associazioni combattentistiche era stato insignito della Croce di Cavaliere al merito della Repubblica.



Avevamo partecipato con lui, nell'Aprile scorso, ad una riunione di reduci d'Africa della Federazione reggiana e, come sempre, l'avevamo trovato allegro, vivace, pieno di brio. Nel Giugno si era recato a Monticelli Bagni (Parma) per un periodo di cure poi, colpito improvvisamente da una paresi, veniva ricoverato all'Ospedale Maggiore di Parma. Si era ripreso abbastanza bene quando una sopravvenuta bronco polmonite doveva il 24 Luglio condurlo alla tomba.

Ai funerali svoltisi il 25 Luglio era presente il Segretario della nostra Sezione Reggiana Lusetti con diversi reduci, una rappresentanza con labaro dei reduci d'Africa e una numerosa folla di amici e parenti.

Era un buono, generoso, fedele, onesto e la Sua intera vita di combattente valoroso e di integerrimo cittadino è di esempio a tutti.



CAMICIA NERA MANLIO BORTOLOTTI — Da Ronchis di Latisana (Udine) - Classe 1913 - Già appartenente al Plotone Comando del 63° Btg. CC.NN. Partecipò a tutta la Campagna di Russia col Plotone Comando Btg., rientrando nel Dicembre 1942 con gli ultimi, per avvicendamento.

Pur non partecipando attivamente alle nostre iniziative seguiva con interesse le nostre vicende attraverso il notiziario.

Stroncato da un male incurabile cessava di vivere il 28 maggio 1973.



CAMICIA NERA ZORZI LINO — Da Bruazzo di Codroipo (Udine) - Classe 1914 - Apparteneva alla 2^a Compagnia del 63° Btg. CC.NN. Prese parte all'intera campagna di guerra sul fronte russo rientrando in Patria nel Dicembre 1942 per avvicendamento. Fu successivamente alla Divisione Corazzata « M » nel Rgt. Legionario Tagliamento e dopo l'8 Settembre riprese il suo servizio nelle Ferrovie dello Stato. Era da poco in pensione quando, colpito da un male incurabile, il 16 Giugno 1973, decedeva.

CAMICIA NERA COZZI LUIGI - GINO — Da Udine - Classe 1914 - Già appartenente al Plotone Esploratori del 63° Btg. CC.NN. Rientrato dopo la guerra nella vita civile, minato nella salute e senza parenti che potessero aiutarlo ed assisterlo, trascinò la sua vita da un ricovero all'altro, mantenendo però sempre viva la sua fede legionaria ed il suo passato di combattente di cui andava fiero. Chiudeva la sua vita terrena il 19 Luglio scorso.

MAGGIORE MARTINI Cav. Uff. ARMANDO — « Amico della Tagliamento » - da Brescia - Ha trovato la morte l'11 Luglio scorso sull'autostrada del Sole nei pressi di Campegine pegine (Reggio Emilia) mentre era alla guida della sua auto in compagnia del fratello, pure lui perito.

Pluridecorato al V.M., dirigeva a Brescia le Federazioni Volontari di Guerra - Arditi d'Italia - Arma Milizia e Arma del Genio.

Prendeva attiva parte anche alla vita della « Tagliamento » di cui era uno dei più fedeli « Amici ».

Buono, generoso, fedele, onesto, instancabile, valoroso combattente ed integerrimo cittadino, era sempre presente ovunque si parlava di Patria e di affermazione e difesa dei valori dell'autentico combattentismo.

Egli lascia nelle file dei nostri « Amici » un vuoto incolmabile ed un profondo amaro rimpianto.

I Reduci della « Tagliamento » salutano alla voce le spoglie del Magg. Armando Martini ed esprimono alla Signora Wanda Martini ed ai familiari l'espressione del loro più profondo cordoglio.

Ai funerali hanno rappresentato la Legione il Dott. Polverosi e Tedeschi.

7°) NOTIZIE IN BREVE — Nel 50° Anniversario della costituzione dei Battaglioni d'Assalto è stata tenuta dalla Federazione degli Arditi di Livorno la celebrazione della storica data. Il valoroso Capitano Ardito Alberto Tappari, Ispettore della F.N.A.I. per la Toscana, promotore della cerimonia, così ci scrive relazionandoci sulla manifestazione:

« ... Non poteva essere dimenticata, nel ricordo degli eroismi per fare più grande la PATRIA, la Legione « TAGLIAMENTO » che scrisse in terra di Russia una leggenda storica.

Pertanto il nostro pensiero ammirato, devoto e riconoscente fu rivolto anche alla memoria dell'Azzurro Ardito CARLO ANTONIO AVENATI, la cui diletta e samaritana sposa — con nobile gesto — è iscritta nei ruoli della Federazione Livornese degli Arditi d'Italia.

L'Azzurro Ardito — il comune fraterno amico Morvidi — ha commemorato la storica data, riunendo in un palpitante solo tutti gli Arditi dei Battaglioni d'Assalto a quelli della splendida ed eroica Legione « TAGLIAMENTO ».

E' inutile dirLe, caro presidente, quali siano stati i sentimenti degli Arditi Livornesi nel ricordare le Camicie Nere, con le quali Lei in terra di Russia ha eroicamente combattuto...

Ringraziamo vivamente l'amico Gen. Morvidi ed il Cap. Tappari per il riverente pensiero rivolto alla memoria dei nostri Caduti e del nostro indimenticabile Avenati. Ricambiamo al Cap. Tappari il saluto fervido che Egli ci ha inviato.

— La gentile Signora Giovanna Orzes Costa di Cortina d'Ampezzo, che, come abbiamo riferito in un precedente numero del notiziario, ebbe alla Televisione a rievocare per prima il valore dei Combattenti in Russia, ed alla quale abbiamo fatto omaggio di copia del nostro libro, ci scrive ringraziandoci e per informarci che scriverà una « recensione » del libro di Lenzi della quale cercherà di ottenere la pubblicazione sul quotidiano « Il Piccolo » di Trieste.

La ringraziamo e ricambiamo con tutta cordialità i graditi saluti.

— La Banda musicale di Aiello del Friuli, magistralmente diretta dal Maestro ANTONIO FRITSCH, che fu a Capo della Banda Legionale della « Tagliamento » ha festeggiato il cinquantesimo anniversario della sua fondazione. Alla festa è intervenuto il Sindaco Pontel che ha ricordato alle vecchie e giovani leve le mete più significative dell'attività bandistica del cinquantennio, tessendo l'elogio del veterano artefice delle glorie bandistiche di Aiello ancora sulla brecchia a dirigerne l'attuale complesso.

All'amico carissimo Toni Fritsch le nostre vive congratulazioni.

8°) LA TAGLIAMENTO E' POESIA — Il nostro autodidatta Antenore Tedeschi di Reggio Emilia ci ha inviato il componimento poetico che qui in appresso riportiamo integralmente, soprattutto per i motivi ideali che l'hanno ispirato, anche se sotto l'aspetto stilistico — il buon Tedeschi non ce ne voglia — lascia, a nostro avviso, a desiderare.

Tutta la nostra Legione
sempre è stata ed è poesia;
poesia sublime,
che sempre guidò
e gli aneliti dei cuori nostri
e i corpi, se pure tarati,
al dovere anche il più duro
e senza riserve.
Poesia anche le marce
serpeggianti attraverso le steppe
attraverso tappeti nevosi,
su piste di fango,
tra le povere isbe
di paglia e di terra;
isbe che se pur unite in gruppetti
ugualmente parevano sole,
perché mai non v'era tra esse
minareto o sinagoga,
tantomeno poi una chiesa,
con su la Croce di Cristo.
Si vedeva soltanto la Croce
sul piccolo altare,
che seguiva il nostro andare
e quella fiammante
posta sul petto del sacerdote,
un fratello, un padre tra noi.
Poesia la carità
con cui sempre veniva raccolto

l'appello d'aiuto,
anche se a volte veniva
dall'avversa e nemica trincea.
Poesia la prece, il lamento
di chi nella mischia,
la giornata sua finiva,
per quella iniziare
che non ha tramonto.
Poi poesia sono
soprattutto i tanti nonnulla
esistenti tra noi ed in noi,
definire mai li si potrà,
anche se tanto sentiti,
dallo spirito, dal cuore nostro!
Poesia è
dopo che la giovinezza
ha tutto sfrondata
la valanga pesante degli anni,
ancora essere noi,
teca eterna in cui incorrotti
si conservano gli ideali
di grandezza e dell'onore.
Poesia è pure per noi,
il timore e la viltà
di chi non vuole che splenda
sul Labaro nostro
l'aureo segno di grande valore.

Antenore Tedeschi

9°) IL MIO NOME — Stralciamo dal numero di Marzo-Giugno 1973 del periodico dei Giovani di Bir el Gobi: « La tradotta di Bir el Gobi », la seguente poesia dal titolo « Il mio nome » che per la sua bellezza, i sentimenti che essa esprime, ed i commoventi accenti, merita veramente di essere conosciuta.

Mio padre mi chiamò Italia
e con questo nome
mi diede una consegna
di amore e di onore
di cui mi spoglierò
solo il giorno di morire.

....

Mi chiamò Italia
perché volle che io amassi
questa terra,
come lui l'amava
con tutta lealtà,
com'egli fu leale,
con tutta onestà
com'egli fu onesto,
con tutto il cuore
come chi desidera una patria
che non ha
come chi la piange
dopo averla perduta.

....

Non ebbi alcun dubbio
su questo amore,
né per provarlo
ebbi bisogno di tessere
e di partiti.

....

Ho goduto della sua grandezza
nei giorni gloriosi
e ho pianto di dolore
nella sconfitta.
Mi sono inchinata
alla sua bandiera vittoriosa
e a quella offesa e umiliata.
Non mi sono mai piegata
davanti all'invasore
di nessuna nazionalità
egli fosse
e odio chi la deruba
chi la tradisce,
chi la inganna
chi per interesse personale
se ne fa scudo,
chi nato servo la vende.

....

E credo in questa Patria,
nella forza che emana
dalla sua terra,
dai suoi figli migliori
che fedeli la servirono
e da quelli
che per essa morirono.

E prego Dio
di rendermi colpevole
di altri peccati
ma non di tradirla mai,

nemmeno col pensiero,
nemmeno nel dolore
e nemmeno
quando lei ci tradisce.

Italia de Salò Marega

10°) SITUAZIONE DEL FONDO CASSA — Al 5 Agosto 1973 il Fondo Cassa del Gruppo presenta le seguenti risultanze:

ENTRATE	L. 1.821.803	
USCITE		L. 1.756.100
RIMANENZA IN CASSA		<u>L. 65.703</u>

Nell'ammontare delle uscite figurano L. 100.000 versate come anticipo alla Navigarda per nolo piroscafo « Italia » e L. 50.000 versate in anticipo alla Ditta Marzari di Schio per stampa cartoline illustrate a colori del nostro Monumento di Latisana. Dette somme sono destinate a rientrare in Cassa.

Dalla data di pubblicazione sull'ultimo notiziario sono stati eseguiti i seguenti versamenti al Fondo Cassa:

Ric. n. 784 - Sig.ra Ada Cesselli Ved. D'Angela in memoria del compianto consorte Giovanni D'Angela	L. 30.000
Ric. n. 785 - Bassoli Erio	L. 1.000
Ric. n. 786 - E.T.	L. 4.000
Ric. n. 787 - Gen. Giuseppe Zigiotti	L. 2.000
Ric. n. 788 - G.B.	L. 4.000
Ric. n. 789 - Mercatali Antonio	L. 3.000
Ric. n. 790 - Avv. L.V.	L. 10.000
Totale	<u>L. 54.000</u>

11°) PRESTITO OBBLIGATORIO « LIBRO DELLA TAGLIAMENTO — Una parte delle sottoscrizioni a suo tempo effettuate al Prestito sono state rimborsate mediante corrispondente valore in Libri della « Tagliamento ».

Ci troviamo ora nelle condizioni di procedere alla stinzione del prestito con la restituzione della rimanente somma di L. 522.000. Invitiamo pertanto i seguenti sottoscrittori a comunicarci se intendono avere in restituzione l'intera somma in contanti, o parte in contanti e parte in libri della « Tagliamento », oppure destinandola ad altro scopo:

Sig. Attilio Rossi quale esecutore testamentario del compianto Col. Alberto Patroncini	L. 100.000
Walter Tellini - Roma	L. 15.000
Famiglia del compianto Luigi-Bernardo Gaiotti	L. 10.000
On. Comm. Celio Rabotti - Reggio Emilia	L. 5.000
Prof. Marianna Azzolini - Desenzano	L. 30.000
Consigliere Dott. Salvatore Macca - Brescia	L. 30.000
Davolio Gino - Reggio Emilia	L. 43.000
Davoli Cesare - Reggio Emilia	L. 10.000
Polverosi Dott. Giuseppe - Brescia	L. 100.000
Zamper Girolamo - Pordenone	L. 10.000
Famiglia compianto Giovanni D'Angela - Codroipo	L. 10.000
Cav. Leonardo Peresson - Cordenons	L. 10.000
Vezzani Dante - Reggio Emilia	L. 20.000
Per. Ind. Silvio Spranzi - Schio	L. 10.000
Sig.na Renata Ferrari - Reggio Emilia	L. 10.000
Maccaccaro Natale - Bolzano	L. 10.000
Mario Bertani - Reggio Emilia	L. 5.000
Ambrogi Romeo - Puianello	L. 10.000
Govi Romeo - Reggio Emilia	L. 4.000
Geom. Bruno Armani - Parma	L. 20.000
Margini Giuseppe - Mantova	L. 10.000
Margini Geom. Silvio - Mantova	L. 50.000
Totale	<u>L. 522.000</u>

Restiamo quindi in attesa di sollecite decisioni in merito da parte dei sopraelencati sottoscrittori.

12°) RILASCIO BREVETTI E DISTINTIVI DELLA « TAGLIAMENTO — Informiamo che all'Adunata della « Tagliamento » del 2 Settembre sul Lago di Garda verranno consegnati i brevetti e distintivi della « Tagliamento » ai seguenti reduci che ne hanno fatto richiesta:

C.N. Selva Francesco di Bologna
C.N. Tarozzi Armando di Bologna
Capo Manipolo Ferretti Sig. Brino di Milano
Vice Caposquadra Bianchi Napoleone di Solbiate Olona
Camicia Nera Gelmini Vittorio di Correggio
Capo Squadra Cattarossi Bruno di Udine
Camicia Nera Dordoni Ettore di Piacenza
Camicia Nera Del Fabbro Armando di Pasion di Prato

Chi ne fosse sprovvisto è invitato a richiederlo a stretto giro di posta per poterne fare la consegna unitamente ai suddetti.

Mantova, 10 Agosto 1973

IL PRESIDENTE
Margini Geom. Silvio

Gruppo Reduci dal Fronte Russo della Legione "TAGLIAMENTO",
46100 MANTOVA - Via Giulio Romano n. 49

STAMPE



Dot. Bruno Daffusa
Via Trento, 5

34170

Gorizia